

13.10.1. Vari tipi di dizionari

Il più noto è senza dubbio il **dizionario monolingue**: serve a definire e illustrare le parole e le espressioni di una lingua. In un certo senso si oppone al **dizionario bilingue** che dà la traduzione delle parole dall'una all'altra lingua, nelle due direzioni, per esempio: francese-italiano e italiano-francese; più propriamente il dizionario bilingue dà una serie di corrispondenze tra due lingue, dal momento che il lessico dell'italiano non è esattamente sovrapponibile a quello del francese: come abbiamo già visto (1.1.5.) il lessico di una lingua non è una nomenclatura.

Vi sono vari tipi di dizionari monolingui: è molto importante distinguerli. Il **dizionario dell'uso** raccoglie la lingua di oggi: è fondamentale un dizionario sincronico; tuttavia, per un'esigenza didattica registra anche i vocaboli della lingua letteraria (tra l'altro, gli arcaismi più usati in prosa e in poesia) che ricorrono nei nostri classici.

Il **dizionario storico** si propone invece di accogliere l'intero patrimonio lessicale della nostra lingua: registra quindi i vocaboli e le espressioni della lingua italiana dalle origini ai nostri giorni. Tale dizionario diacronico si distingue da quello sincronico per alcuni caratteri: la maggiore estensione, la registrazione di esempi di autori delle varie epoche, la presenza di una fraseologia più ricca (fondamentale per la comprensione della lingua antica).

Un tipo particolare di opera è il **dizionario enciclopedico**: oltre alla parte lessicografica, comprende una vera e propria enciclopedia. Quest'ultima riguarda tutte quelle voci che danno la possibilità di compiere una descrizione e di fornire notizie storiche, scientifiche, artistiche. Il dizionario enciclopedico comprende anche i nomi propri (di luoghi, città, personaggi) con relativa trattazione; insomma è un dizionario di lingua e al tempo stesso una summa delle conoscenze umane in tutti i campi dello scibile.

Altri tipi di dizionario prendono in esame il lessico della nostra lingua da altri punti di vista oppure ne analizzano soltanto alcuni settori.

Il **dizionario ortofonico e ortografico** fornisce la corretta pronuncia e grafia di ciascuna parola; tale dizionario comprende per lo più i nomi propri italiani e una scelta di nomi propri stranieri.

Il **dizionario etimologico** ricostruisce la storia di una parola, dalla prima documentazione scritta fino ad oggi, illustrandone i mutamenti di significato e di forma avvenuti nel tempo.

Il **dizionario ideologico** (o metodico o nomenclatore) raggruppa le parole secondo il campo semantico; per esempio, alla voce *bello* si possono ritrovare: gli aggettivi *attraente, carino, grazioso, leggiadro, stupendo* ecc., i sostantivi *bellezza, eleganza, grazia, perfezione, armonia* ecc., i verbi o espressioni verbali *abbellire, render bello, dar grazia, ornare* ecc.; eventualmente frasi che racchiudono tali parole, modi di dire, i contrari (*brutto, deforme, imbruttire* ecc.).

Il **dizionario inverso** dispone le parole in ordine alfabetico rovesciato, per esempio: *ma, dama, madama, politeama, fama...* (nell'ordine inverso abbiamo infatti: *am, amad, amadam, amaetilo, amaf...*); il dizionario inverso serve per ritrovare facilmente parole che hanno lo stesso suffisso, per analizzare la struttura delle parole composte e per altri fini linguistici.

Il **dizionario dei sinonimi** registra i sinonimi di ciascuna parola.

Il **lessico di frequenza** dispone le parole (tratte da uno o più testi) in ordine di frequenza decrescente; per esempio ai primi posti troviamo: *il, di, a, essere, e, in,*

che...., agli ultimi posti parole usate una o due volte soltanto nei testi suddetti. Anche questo è uno strumento per ricerche linguistiche.

Alcuni dizionari si propongono di analizzare un settore particolare del lessico: per esempio un linguaggio settoriale (una disciplina, una scienza, una tecnica); abbiamo così **dizionari** di politica, di agricoltura, di medicina, di elettronica ecc.

Le **concordanze**, composte manualmente o mediante un elaboratore elettronico, sono elenchi sistematici delle parole contenute in un testo (per lo più letterario) o in un autore; servono per le ricerche dei linguisti, degli storici della letteratura ecc.